**Mod. 5**



**Città di San Severo**

**Provincia di Foggia**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI**

***AVVERTENZA***: La dichiarazione deve essere resa, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

*AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI* *TRATTAMENTO, VALORIZZAZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI F.O.U. (FRAZIONE ORGANICA UMIDA - RIF. CER 20. 01. 08) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI UTENZA DOMESTICA E COMMERCIALE AI SENSI DELL’ART. 71 D.LGS. 36/2023 – LOTTO UNICO CER 20.01.08 – PER MESI 12 (DODICI) CON EVENTUALE RINNOVO DI ALTRI MESI 12 (DODICI)* ***CIG*** *B5BFC0B75A*

**ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**

Comune di San Severo

Piazza Municipio, n. 1

71016 San Severo (FG)

Il sottoscritto ……………………….…………

nato a ……………………………………. Prov. ……….. il ………………………………………

residente nel Comune di ……………………...…..……… Prov. ……… Stato ……………….…

Via/Piazza ……………………………………………………….………….. n. …………….........

CODICE FISCALE ……………………………………………………………………………..…

in qualità di ………………………………………………………………………………….……..

dell’impresa .…………………………………………………….…………………………………

con sede nel Comune di ………………………………… Prov. ….… Stato ……………………..

Via/Piazza …………………………………………………..……………… n. ….…....................

con codice fiscale: ……………..………….….. Partita IVA: ……………………………………

telefono …………………………………….… Pec ……………………….……………………..

DICHIARA

**Istruzioni per la compilazione:** Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

1. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

1. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l’applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
2. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
3. anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando/trasmissione lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

DATA

**N.B.**

* Il documento deve essere prodotto in **formato pdf e sottoscritto con firma digitale**.